



Eller e Ceccarelli consultano la relazione (foto Lorenzo Gori)

Ammanco, la relazione è sul nostro sito

► S. MARCELLO

«Siamo ancora in attesa di risposte concrete. La nostra attività andrà avanti, stiamo già pensando di rivolgerci di nuovo alla Procura». Graziella Cimeli, portavoce del Comitato promotore per il recupero ammanco in Comunità Montana dopo il diniego all'accesso alla relazione Eller ha inviato, in da-

ta 6 agosto, una nuova lettera al commissario Federica Fratoni per esprimere la propria insoddisfazione. «La sua risposta è puramente dilatoria – si legge nella lettera – attiene a specificità giuridico penali che esulano dalle nostre richieste».

«La relazione ci era stata promessa dall'ex presidente Carluccio Ceccarelli durante l'assemblea a San Marcello – ricor-

da Cimeli – poi, a distanza di poco tempo e per motivi inspiegabili, ci è stata negata dallo stesso Ceccarelli. Infine il "no" è giunto dal presidente Fratoni».

«Ciò che chiediamo – prosegue Cimeli – non sono i dati e le informazioni contenute nel capitolo 3 secretato, ma la parte di cui sono già in possesso i consiglieri e gli organi di stam-

pa. Il nostro comitato preannuncia iniziative ulteriori nel suo percorso pubblico e non secretato per arrivare alla verità». Proprio la volontà di fare chiarezza sui fatti occorsi in Comunità Montana stanno all'origine del comitato, nato lo scorso giugno su raccolta firme attivata da Graziella Cimeli.

Da questa mattina la relazione Eller, ad eccezione della parte secretata dalla Procura, è consultabile sul nostro sito www.iltirreno.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Kit contro l'infarto in piazza a Piteglio

Attiva la postazione di defibrillazione telecontrollata dal 118. 25 residenti hanno partecipato al corso di pronto intervento

di Michele Galardini

► PISTOIA

«Salvare la vita ad una persona sarà facile come fare benzina al self service». Utilizza una metafora ardita Fabio Pronti, presidente dell'associazione Cuoriamoci Onlus, per descrivere il beneficio che gli abitanti di Piteglio potranno trarre dalla prima postazione defibrillazione tele-controllata realizzata in Toscana, attiva 24 ore su 24 e installata proprio nella piazza del paesino che conta poco più di 250 abitanti. Un primo passo affinché nei prossimi anni molti altri luoghi distanti da ambulatori e ospedali, adottino queste "stazioni salva vita", vere e proprie cabine di pronto soccorso in grado, se utilizzate prontamente, di contenere la situazione di pericolo fin dai primi minuti. Un progetto nato dall'impegno di Cuoriamoci, della Pro Loco del Comune di Piteglio e dei paesani che hanno materialmente contribuito alla costruzione dell'edicola che ora ospita il defibrillatore.

«L'aspetto più bello del nostro progetto – secondo Riccardo Maffucci, presidente della Pro Loco – è che 25 abitanti su 250 si siano offerti per seguire il corso organizzato da Cuoriamoci e che, dopo averlo superato brillantemente, ora sono capaci di utilizzare il defibrillatore». La postazione, che verrà inaugurata ufficialmente domenica alle ore 17, è telecontrollata a distanza dalla centrale del 118 di Pistoia e ha in do-



La presentazione del kit salvavita

tazione un vero è proprio kit per la rianimazione cardiopolmonare a disposizione di chiunque si trovi di fronte ad una situazione di emergenza più o meno manifesta. Fra gli

strumenti sanitari contenuti nella cassetta sono presenti garze sterili, un laccio emostatico, una pinza tiralingua, una pocket mask in pvc atossico e tre cannule Guedel. La posta-

zione è dotata di un software specifico in grado di trasmettere 44 messaggi di allerta diversi e 6 test giornalieri; inoltre, invia un sms alla centrale operativa ogni volta che c'è un'emergenza. «In quelle zone – secondo Fabio Pronti – che non sono raggiungibili rapidamente dai mezzi di soccorso, diventa fondamentale avere a disposizione del personale sul posto che si renda operativo nel caso di un'emergenza tempo-dipendente come l'arresto cardiaco. È successo proprio il giorno in cui avevamo organizzato il corso di formazione in piazza: fortunatamente non si trattava di una situazione grave». Avere un defibrillatore a portata di mano e un operatore che sappia utilizzarlo può essere determinante per salvare la vita ad una persona poiché non sono pochi i casi di decesso dovuto al ritardo nel primo soccorso, come nel caso del calciatore del Livorno Piermario Morosini, spentosi sul terreno di gioco di una partita di serie B. «Non dobbiamo dimenticare – ha affermato il dottor Piero Paolini, responsabile del dipartimento emergenza e urgenza della Usl 3 – che questa patologia fa circa 60mila morti ogni anno in Italia, uno ogni mille abitanti, e che colpisce prevalentemente una fascia di età che si colloca poco sopra i cinquant'anni, anche in condizioni di apparente benessere del soggetto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



S. MARCELLO

Telecamere mobili per individuare chi abbandona rifiuti

di Alessandro Sisi

► S. MARCELLO

Il grosso quantitativo di spazzatura gettata la scorsa notte da uno sconosciuto nel torrente Maresca ha indignato oltre misura il sindaco Silvia Maria Cormio (nella foto), pronta a tutto per evitare il ripetersi di questi gesti e soprattutto cercare di arginare l'abusivismo delle cosiddette discariche a cielo aperto, in primis su tutte quella (sempre a Maresca) della batteria dei contenitori dei rifiuti, carta e vetro che si trova nel piazzale del ponte della ex ferrovia. Non è il primo atto di inciviltà che succede nel comune, basti pensare che sul viadotto che immette a San Marcello in poco tempo sono spariti tutti i fiori, mentre si ripetono depositi illegali nei cassonetti di materiale inerte nei giorni non consentiti, fatto che crea un danno economico giornaliero per il Comune che impiega il personale nella ripu-

litura e smaltimento a danno di altri servizi.

«Stiamo studiando il modo e abbiamo in mano diversi preventivi – spiega il sindaco – per posizionare delle telecamere mobili nei punti critici; una volta individuati i responsabili avvieremo l'azione legale. E la relativa multa non sarà di poco conto».

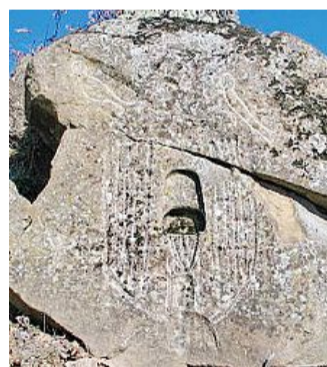
Riguardo alla spazzatura gettata nel torrente Cormio spiega:

«Ho fatto denuncia contro ignoti. Queste azioni stanno diventando purtroppo una consuetudine spiacevole, come rubare o gettare i fiori negli spazi pubblici, rompere lampioni, sradicare cestini, fare discariche a cielo aperto in spazi panoramici, gettare cartacce nelle fioriere».

«Gesti che ha un costo molto alto che non ci possiamo più permettere, in quanto le risorse a disposizione sono sempre meno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► NELLA SALA SOMS BACCARINI



S. Marcello, incontro sulle antiche vie

Che siano ciottoli dei sentieri o massi incisi, le pietre della montagna pistoiese raccontano tante storie. Proprio le pietre sono le protagoniste del convegno "Le antiche vie ed incisioni rupestri della Val di Lima" che domani sera alle ore 21.15 si terrà nella sala Soms Baccarini a San Marcello. L'incontro è organizzato da Valle Lune, associazione culturale nata un anno fa con l'obiettivo di recuperare e

valorizzare le testimonianze storiche, archeologiche, culturali e ambientali della montagna pistoiese e che ha riportato alla luce un antico sentiero di 4 km lungo il corso del fiume Lima oltre al recinto sacro del Rio delle Lame. Ad illustrare i segreti delle pietre lungo il percorso Mammiano/ Ponte di Castruccio/ Rio delle Lame sarà Giancarlo Sani, speleologo e alpinista. (e.v.)

È di nuovo inagibile la chiesa di Santa Caterina

di Elisa Valentini

► S. MARCELLO

La Chiesa di Santa Caterina è di nuovo inagibile. La notizia giunge da palazzo civico dove ieri pomeriggio si è riunito d'urgenza il consiglio direttivo dell'omonimo conservatorio, per decidere i provvedimenti da adottare in merito allo storico edificio. Motivo della dichiarazione di assoluta inagibilità pronunciata dal sindaco Silvia Maria Cormio sono i segnali di instabilità mostrati dall'edificio negli ultimi giorni. La pericolosità, in particolare, concerne la facciata della chiesa settecentesca dal cui cornicione, sopra il portale di ingresso, si sarebbero distacca-

ti alcuni frammenti. «La chiesa di Santa Caterina presenta problemi di sicurezza – spiega Cormio – alcuni cittadini ci hanno segnalato nuovi cedimenti nella parte esterna dell'edificio. Così, in settimana, abbiamo mandato i nostri operai a controllare. L'esito del sopralluogo parla di instabilità. Si è staccato un pezzo dalla parte alta del timpano e la chiave di volta della facciata principale risulta pericolante anche ad occhio nudo. C'è il rischio che si verifichino nuovi crolli da un momento all'altro». Ad allarmare il sindaco è stata la richiesta giunta dalla Soms Baccarini per utilizzare anche quest'anno Santa Caterina, abitualmente chiusa al



L'interno della chiesa di Santa Caterina

pubblico, come location per la rassegna "Un giardino di parole" ideata dallo scrittore Giampaolo Merciai. La chiesa fu dichiarata inagibile dopo il terre-

moto del 1980 e, anche dopo la sistemazione del tetto, la chiesa è sempre stata riaperta, solo in occasioni importanti. Proprio come avvenne

nell'estate 2011 quando, su provvedimento del sindaco Carla Strufaldi, la chiesa fu dichiarata agibile e dunque atta ad ospitare la rassegna poetica di Merciai. Il lavoro di sistemazione e monitoraggio eseguito dai tecnici ed architetti del Comune faceva addirittura sperare per la totale riapertura al pubblico dell'edificio. La chiesa fu infine resa visitabile per la festa patronale di Santa Celestina. Nel giro di un anno, tuttavia, le carte in tavola si sono ribaltate. «Come primo cittadino – prosegue Cormio – non mi assumo la responsabilità di consentire lo svolgimento di un evento tanto partecipato all'interno di un edificio pericolante. La rassegna, perciò, si svolgerà nella chiesa parrocchiale del paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► MARESCA

Nove stage di canto danza e strumento

Da mercoledì 22 a sabato 25 agosto 2012 nell'ambito di Sentieri Acustici, l'unico Festival interamente dedicato alla world music della Toscana, un'opportunità formativa da non perdere. Si tratta di nove stage di strumento, canto e danza tradizionale tenuti da alcuni dei migliori professionisti del settore. Gli stage si svolgono presso la scuola elementare di Maresca e sono distribuiti fra mattina e pomeriggio per dare l'opportunità a chi lo desidera di frequentare anche due stages diversi.